



Marrubiu San Nicolò D'Arcidano Uras

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

CORPO DI POLIZIA LOCALE

SEZIONE COMANDO

Via Cagliari, n. 7, San Nicolò D'Arcidano (OR) - Telefono 0783 889032

C.f. 90029860955 - P.IVA 01130640954

E-mail: polizia.locale@unionecomunidelterralbese.it P.E.C: polizia.locale@pec.unionecomunidelterralbese.it

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

N. **126/ PL**

del **24/12/2024**

OGGETTO: Impegno di Spesa per **ACQUISTO BANDIERE** e **STAFFE** – **SUPPORTI** Comando Polizia Locale dell'Unione Dei Comuni del Terralbese- "**Centro Fornitura SNC di Costa M & Scaliati G.Snc.**" P.Iva **04960590653**

CIG: B4FD760CBB

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese n. 1 del 11.08.2023 con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio di Vigilanza per l'Unione dei Comuni del Terralbese il dipendente **Cap. Massimo Carta**.

Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 22.12.2023, di proroga degli incarichi dei Responsabili dei Servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbese dal 01.01.2024 e sino alla nomina del nuovo Presidente dell'Unione dei comuni del Terralbese;

Premesso che all'esterno degli edifici pubblici e delle scuole, di ogni ordine e grado, devono essere esposte la Bandiera della Repubblica Italiana oltre a quella dell'Unione Europea così come previsto dalla Costituzione e dal disposto combinato D.P.R. 121/2000 e L. 22/1998;

Considerato che allo stato attuale la nuova sede del Comando della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese risulta sprovvista delle Bandiere Istituzionali e che per tanto si rende necessario dotare la stessa delle bandiere come sopra specificato;

Appurato che attualmente sono in possesso del Comando di Polizia Locale alcune bandiere appartenenti alla vecchia sede Comando che appaiono in evidente degrado, in fatto logore, scolorite, strappate dalla lunga esposizione alle intemperie ed agli agenti atmosferici e non più conformi al disposto dell'art. 9 del sopra citato D.P.R. 121/2000, secondo cui le bandiere devono essere esposte in buono stato e correttamente dispiegate;

Visto altresì la circolare del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011, riguardante il decoro delle bandiere esposte all'esterno degli edifici pubblici, che richiama quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 121/2000 sopra menzionato e che raccomanda una attenta verifica sui vessilli esposti e l'immediata sostituzione delle bandiere in stato di degrado;

Preso atto che all'esterno degli edifici in argomento deve essere esposta anche le bandiere tradizionale della Regione Sardegna, anch'essa in cattivo stato;

Ritenuto pertanto per i motivi di cui sopra di procedere alla fornitura di bandiere in misure diverse a seconda dell'asta, in tessuto poliestere nautico da esterno, completi di corde per l'aggancio alle aste ed un supporto a muro a 3 posti con aste da 2 m.;

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione:

- **5** del 10/05/2024 relativa all'approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs.267/2000;
- **n. 6** del 10/05/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024, il bilancio pluriennale 2024/2026, la relazione previsionale e programmatica 2024/2026;
- **n. 9** del 13/08/2024 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio,
- **n.11** del 27/11/2024 con la quale è stata approvata la variazione di Bilancio

Visto il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 in materia di "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto che ha per oggetto l'oggetto la fornitura esposte della Bandiera della Repubblica Italiana, della Regione Sardegna oltre a quella dell'Unione Europea così come previsto dalla Costituzione e dal disposto combinato D.P.R. 121/2000 e L. 22/1998 sia da interno che da esterno nonché n. 1 supporto a muro a 3 posti con aste di m. 2, per un importo pari ad euro 750,00 + iva per un totale di euro 915,00 trasporto compreso;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale, che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, inconsiderazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto che ha per oggetto la fornitura di bandiere per interno ed esterno comprensive di staffe e lance e che l'importo di detto contratto è pari a Euro **750,00 + Iva 22%** nonché che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Preso atto che ditta **Ditta CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G. -84037 - SANT'ARSENIO(SA) - P.IVA 04960590653 - 0975399440** ha presentato l'offerta **ordine 1912**;

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che avvalendosi del portale acquistinretepa.it, veniva perfezionato apposito ordine di acquisto, in atti (procedura di acquisto **NR. 940722**, ordinativo **n. 8290873 - ordine 1912**) nei confronti del seguente operatore: **Ditta CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G. -84037 - SANT'ARSENIO (SA) - P.IVA 04960590653** Email CENTROFORNITURESNC@GMAIL.COM l'acquisto del kit bandiere comprensivo di staffe per l'allestimento del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbesse

Vista l'offerta ricevuta:

DITTA	OFFERTA
CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G. Cap. 84037 - SANT'ARSENIO(SA) - P.IVA 04960590653 Email CENTROFORNITURESNC@GMAIL.COM	€ 750,00 + Iva 22% € 165,00 = Tot. € 915,00

Precisato che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Ritenuto di affidare alla ditta - **Ditta CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G. -84037 - SANT'ARSENIO(SA) - P.IVA 04960590653** le attività in parola per un importo di € 750,00 + Iva 22% per un totale complessivo di euro € 915,00 in quanto il kit bandiere comprensivo di staffe per l'allestimento del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese previsto con la procedura di acquisto NR. 940722, ordinativo n. 8290873 del 23.12.2024 risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Verificata la disponibilità sul **cap. 660 del 2024**;

Di Affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta **Ditta CENTRO FORNITURE SNC DI COSTA M. & SCALIATI G. -84037 - SANT'ARSENIO(SA) - P.IVA 04960590653** per un importo pari a € 750,00, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di Impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2024

Capitolo: 660

Descrizione: SPESE GESTIONE STABILE SEDE DELL'UNIONE

Importo: € 750,00 + € 22,00 Iva = Tot. € 915,00

Di Procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di Attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000;

Di Dare Atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice **CIG: B4FD760CBB** di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.

Di Precisare per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

Di Demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

Di Dare Atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Di Inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del Servizio Vigilanza
Cap. Massimo Carta

[Firma]

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ai sensi dell'art. 183, c. 9, e dell'art. 15, c. 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

cap. 660 Imp. ____/2024

San Nicolò D'Arcidano li.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Geom. Romano Pitzus

Per copia conforme all'originale.
San Nicolò D'Arcidano li, 24.12.2024

Il Responsabile del Servizio Vigilanza
Cap. Massimo Carta


